



Provincia di Modena

**PIANO OPERATIVO PER GLI INSEDIAMENTI  
COMMERCIALI DI INTERESSE PROVINCIALE E  
SOVRACOMUNALE**

DOCUMENTO DI CONDIVISIONE DA  
PARTE DELLA REGIONE EMILIA  
ROMAGNA DELLE DEDUZIONI ALLE  
RISERVE RER ED AL PARERE  
MOTIVATO ACQUISITO AGLI ATTI CON  
PROT. N. 105826 DEL 6/12/2011

**ALLEGATO 8**

Adottato con D.C.P. n. 216 del 20 / 07 / 2011

Approvato con D.C.P. n. --- del -- / -- / --

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	PG/2011/0295705		
DEL	06/ 12/2011		

Alla Dirigente del Servizio  
Industria, Commercio e Turismo  
della Provincia di Modena  
Dott.ssa Tiziana Osio

OGGETTO: Piano Operativo per gli Inseadimenti Commerciali (POIC) e Variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale della Provincia di Modena.

Relazione sull'esito della procedura di condivisione ex Art.8 dell'Accordo di Pianificazione (delibera di GR n. 993 del 11/7/2011).

VISTO:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio regionale 4 aprile 2001, n. 173 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei Piani e sulla Conferenza di Pianificazione";
- il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), il Piano Regionale Integrato Trasporti (PRIT98), il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e gli altri strumenti di programmazione e pianificazione settoriale regionale;
- la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114" e le sue circolari interpretative;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 1253 del 23 settembre 1999 "Criteri di pianificazione territoriale ed urbanistica riferiti alle attività commerciali in sede fissa, in applicazione dell'art. 4 della L.R. 5 luglio 1999, n. 14";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 1410 del 29 febbraio 2000 "Criteri e condizioni per regolare obiettivi di presenza e sviluppo delle grandi strutture di vendita, in attuazione dell'art. 3, comma 2, lett. B, della L.R. 5 luglio 1999, n. 14";
- la legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

PREMESSO:

- che la Provincia di Modena, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 130 del 5 aprile 2011, ha approvato i documenti di pianificazione preliminari del Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (POIC) e della Variante al PTCP;
- che, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.R. 20/2000, per acquisire sui documenti di pianificazione preliminari del POIC e alla Variante al PTCP osservazioni e proposte, la Provincia di Modena ha indetto la Conferenza di Pianificazione che si è conclusa in data 30 maggio 2011;
- che, in data 13 luglio 2011 il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente della Provincia di Modena hanno sottoscritto, ai sensi degli artt. 14 e 27 della L.R. 20/2000, l'Accordo di Pianificazione;
- che, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L.R. 20/2000, la Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 216 del 20/7/2011 ha adottato il POIC e la variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale;
- che la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 1709 del 28 novembre 2011, ha formulato le riserve ed ha espresso il parere motivato in materia di Valutazione Ambientale Strategica al POIC e alla variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale;

CONSTATATO:

- che l'art. 27 comma 11 della L.R. 20/2000 prevede che "Qualora sia intervenuto l'Accordo di pianificazione, siano state accolte integralmente le eventuali riserve regionali e non siano state introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio provinciale dichiara la conformità agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato e approva il piano, prescindendo dall'intesa di cui alla lettera a) del comma 9.";
- che l'Accordo di Pianificazione, in premessa citato, prevede all'art. 8 "Procedure di condivisione" che la Provincia condivide con la Regione "la successiva fase di elaborazione del POIC e della Variante al PTCP tra cui le valutazioni sulle eventuali osservazioni che perverranno in fase di pubblicazione dei documenti adottati e l'accertamento della sussistenza delle condizioni per l'approvazione del POIC e della variante al PTCP prescindendo dall'Intesa regionale ai sensi dell'art. 27 comma 11, della L.R. 20/2000".

CONSIDERATO:

- che la Provincia di Modena, in data 1 dicembre 2011, ha fatto pervenire al Servizio Programmazione territoriale e sviluppo della montagna e al Servizio Commercio, Turismo e Qualità aree turistiche le proprie valutazioni sia delle riserve sia delle osservazioni pervenute nel periodo di deposito del POIC e della Variante al PTCP;
- che l'esame delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni e alle due riserve della Giunta regionale, espresse con delibera n. 1709 del 28 novembre 2011 è stato svolto dal Servizio Programmazione territoriale e sviluppo della montagna che ha sentito il Servizio pianificazione urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio, in merito alla controdeduzione a una delle due riserve sollevate e il Servizio Commercio, Turismo e

Qualità aree turistiche in merito alla accoglibilità delle controdeduzioni relative agli aspetti commerciali delle osservazioni pervenute;

A seguito dell'esame delle proposte di controdeduzioni alle riserve formulate e alle osservazioni pervenute, si conviene che, in attuazione dell'art.8 dell'Accordo di pianificazione in premessa citato, la Provincia di Modena abbia integralmente accolto le riserve regionali e che non sussistono ragioni per considerare significative le modificazioni introdotte in sede di accoglimento delle osservazioni pervenute al Piano adottato, non comportando queste sostanziali integrazioni alle previsioni del piano tali cioè da incidere sulla struttura del piano stesso mutandone le caratteristiche essenziali e i criteri di impostazione.

Pertanto, si ritiene sussistano le condizioni per l'approvazione della variante prescindendo dall'intesa regionale ai sensi dell'art. 27, comma 11 della L.R. 20/2000.

Paolo Mattiussi  
Responsabile del Servizio  
Programmazione territoriale e  
sviluppo della montagna

VISTO

Per Alessandro Di Stefano  
Responsabile del Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale  
Rosanna Zavattini